



Comune di Lecco

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO AL PERSONALE NON DIRIGENTE, AVENTE AD OGGETTO LA DESTINAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ PER L'ANNO 2012**

Premesso che:

- ✓ In data 26/09/2012 il nucleo di valutazione, a seguito di verifica ed accertamento eseguiti, ha dato atto che le integrazioni del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente dell'anno 2012, con le risorse variabili di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999, sono avvenute a fronte di reali ed effettivi processi di riorganizzazione dei servizi e di progetti/obiettivi di produttività e di qualità previsti dai PEG a cui sono collegate le disponibilità del bilancio dell'esercizio 2012, debitamente approvato, destinate al salario accessorio del personale non dirigente.
- ✓ In data 20/11/2012 è stata sottoscritta un'ipotesi di atto di contrattazione decentrata integrativa relativo al personale del comparto avente ad oggetto la destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012;
- ✓ In data 03/12/2012, il Collegio dei Revisori dei Conti, con valutazione eseguita, ha accertato e certificato la compatibilità dei costi contrattuali della ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato con i vincoli di bilancio relativo all'anno 2012;
- ✓ La Giunta Comunale, con deliberazione n. 243 del 05/12/2012 ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, Segretario Generale Dott. Paolo Codarri, alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2012;

Oggi, dieci del mese di dicembre dell'anno duemiladodici, a Lecco presso la sede del Palazzo Municipale, ha avuto luogo l'incontro

Tra

- l'Amministrazione del Comune di Lecco, rappresentata da:

Paolo Codarri – Segretario Generale - Presidente *PC*

- i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali territoriali:

FP CGIL – Marco Palegari *M. Palegari*

FP CISL – Enzo Cerri *E. Cerri*

UIL FPL – Italo Bonacina *I. Bonacina*

Diccap SULPM – Caterina Pepe *C. Pepe*

- i rappresentanti della RSU:

Franco Balbo – Coordinatore RSU *F. Balbo*

Ivana Pozzi *I. Pozzi*

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto il seguente contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigenziale relativo all'anno 2012

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA: *PC*

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:

*M. Palegari*  
*E. Cerri*  
*I. Bonacina*  
*C. Pepe*

PER LA RSU:

*F. Balbo*  
*I. Pozzi*

**Art. 1**

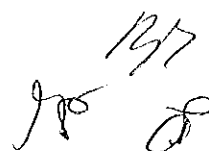
**Oggetto del contratto collettivo integrativo decentrato**

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo ha per oggetto la destinazione del fondo per l'anno 2012 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Art. 2**

**Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012. Destinazione.**

1. Le parti prendono atto che la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2012 viene determinato in conformità alle disposizioni dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 come da tabella **Allegato 1** al presente CDI di cui costituisce parte integrante e sostanziale, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 9 c. 2 bis D.L. n. 78/2010.
2. Le parti riconoscono l'esigenza della integrazione del fondo con le risorse variabili di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 per € 75.767,60 a fronte di processi di riorganizzazione dei servizi e di obiettivi PEG di produttività e di qualità, descritti nel documento **Allegato 2**, a cui sono collegate le disponibilità del bilancio 2012 debitamente approvato, destinate al salario accessorio del personale non dirigente.
3. Per effetto di risparmi conseguiti sul fondo per lo straordinario di cui all'art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1.4.1999 (che rinvia all'art. 14 CCNL 1.4.1999) relativo all'anno 2012, le risorse variabili del medesimo fondo anno 2012 sono incrementate della cifra di € 17.000.=.
4. Il fondo comprende ai sensi dell' art. 15 comma 1 lettera K del CCNL 1.4.1999 le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (a titolo esemplificativo: incentivi ex art. 92 D. L.vo n. 163/2006 sia del personale del comparto che del personale dirigente, per istruttoria pratiche condono edilizio, per progetto recupero evasione ICI sia del personale del comparto che del personale dirigente e compensi ISTAT, compensi avvocatura ecc...).
5. Le risorse del fondo sono destinate agli utilizzi di cui alla tabella **Allegato 3** al presente CDI di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
6. Le somme relative alla integrazione del fondo in applicazione dell'art. 8 commi 2 del CCNL 1.4.2008 possono essere rese disponibili a seguito dell'accertamento e dell'avvenuta certificazione da parte del Direttore del Settore Servizi Finanziari, sulla base delle risultanze del conto consuntivo dell'esercizio 2011, del rispetto del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti.



DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA PARTE SINDACALE

*fu*

La RSU e le OO.SS. prendono atto con grande rammarico che anche per l'anno 2012 non si procede ad alcuna distribuzione del fondo di produttività per il personale, come già avvenuto negli ultimi anni. La RSU e le OO.SS. rivendicano che tale situazione, già dal 2013 deve cambiare anche mediante una revisione dei vari istituti secondo principi di maggiore equità ed equilibrio in modo da reperire risorse per la produttività collettiva.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

COSTITUZIONE FONDO DIPENDENTI 2012

Allegato 1)

ALLEGATO 1  
CCDI 10.12.2012

	2012
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. a)	358.107,17
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. b)	73.041,98
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. g)	69.661,24
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. h)	16.268,40
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. j)	32.832,66
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. m)	2.732,15
CCNL 5.10.2001 - art. 4, co. 1	71.903,80
CCNL 5.10.2001 - art. 4, co. 2	70.432,14
CCNL 22.01.2004 - art. 32	43.514,51
CCNL 22.01.2004 - art. 32	35.092,34
CCNL 22.01.2004 - art. 32	14.036,93
CCNL 22.01.2004 - art. 34, co. 4	-
CCNL 22.01.2004 - art. 33, co. 5	-
CCNL 9.05.2006 - art. 4, co. 1	35.374,07
CCNL 11.4.2008 - art. 8, co. 2	46.221,70
<b>totale risorse stabili</b>	<b>869.219,09</b>
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. e)	risparmi part time
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari art. 14, co. 3 (anno precedente)
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari art. 14, co. 3 (anno corrente)
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Incentivi ex art. 92 D. Lvo 163/2006
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Pratiche condono edilizio
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Recupero evasione ICI
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Compensi ISTAT
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Compensi DL.30/2007
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Compensi protezione civile
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	avvocatura
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Recupero compensi per regime incompatibilita
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 2	1,2% monte salari 1997
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 5	nuovi servizi e miglioramento servizi esistenti
CCNL 1.04.1999, art. 17, co. 5	Somme non utilizzate anno precedente (ed eventuali recuperi)
CCNL 9.5.2006, art.4, co. 2 lett.a)	0,3% monte salari anno 2003
CCNL 11.4.2008 - art. 8, co. 3	0,9% del monte salari dell'anno 2005
<b>totale risorse variabili</b>	<b>353.645,60</b>
<b>totale fondo</b>	<b>1.222.864,69</b>

fondo\_dipendenti\_2012\_11\_19 - costituzione

*[Handwritten signatures and initials]*

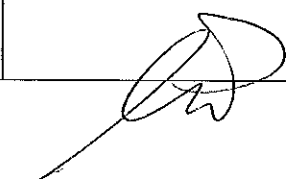
IMPORTO INTEGRAZIONE ART. 15 C. 2 CCNL 1.4.1999: € 75.767

N. PROGETTI : 9

PROGETTO	CONTENUTI/FINALITA'	VANTAGGI
<b>Dematerializzazione atti anagrafici</b>	Sviluppo del Timbro digitale ed attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in campo di dematerializzazione. Registrare di tutti gli eventi che interessano l'anagrafe (popolazione residente) solo a livello informatico ed eliminare la procedura sui documenti dell'archivio cartaceo.	Risparmio di tempo, migliore impiego delle risorse umane dei servizi demografici e conservazione digitale degli atti anagrafici con riduzione del materiale cartaceo
<b>Informatica-mente connessi</b>	Completamento delle postazioni e acquisizione e installazione di alcuni applicativi per rendere definita l'architettura HW delle due sedi centrali e, con l'acquisizione degli applicativi - protocollo, STR e Autocad - dotare l'organizzazione della strumentazione indispensabile per poter lavorare in condizioni di sicurezza, efficienza ed affidabilità. Sistemazione delle postazioni di lavoro e cablaggio delle reti. Creazione di ulteriori "WIFI zone" in alcuni punti della città (aree turistiche e di svago, edifici pubblici).	Maggiore sicurezza ed affidabilità della rete e quindi del lavoro degli operatori da una parte e dall'altra si amplia il servizio WIFI Zone a favore della cittadinanza e dei turisti
<b>Sviluppare l'URP diffuso e policentrico</b>	A seguito del lavoro per processi che ha riguardato anche il flusso delle segnalazioni e dei reclami dei cittadini, si intende progettare e impiegare un applicativo web che permetta agli operatori maggiore flessibilità e semplificazione tecnica e ai cittadini la trasparenza del procedimento fin dall'inizio, usando così anche il sito web comunale. Nel passaggio dalla sperimentazione alla messa a regime nell'uso dell'applicativo, saranno coinvolti tutti gli uffici aperti al pubblico. Si prevede anche una valutazione finale dello strumento e del processo.	Fornire al cittadino la possibilità di verificare lo stato della segnalazione inoltrata e all'amministrazione consentire di verificare i tempi di risposta dell'ente anche in termini di miglioramento dell'efficienza
<b>Sviluppo nuovi processi secondo i principi del sistema della qualità e rivisitazione della carta dei servizi</b>	Nell'ambito dello sviluppo di nuovi processi metodologici saranno riviste le principali procedure gestionali del SUAP secondo approcci e strumenti (diagrammi di flusso, indicatori di qualità, ecc.) coerenti con le prescrizioni e i requisiti della normativa ISO 9001:2008 sulla certificazione di qualità dei processi. Successivamente si procederà ad una rielaborazione della Carta dei servizi del SUAP, con inserimento degli aspetti legati ai	Riorganizzazione del lavoro in termini di efficienza interna e di efficacia esterna rendendo in tal modo migliore il servizio al cittadino

FB  
Y

⊗  
e

 JPS 17

	principali processi di erogazione dei servizi e all'accessibilità al pubblico.	
<b>Giornate della trasparenza</b>	Quale completamento al ciclo della performance ed in attuazione al programma della trasparenza e dell'integrità 2012/2014 l'ente intende organizzare, entro il 30 giugno, le giornate della trasparenza con il coinvolgimento, in primo luogo, delle associazioni dei consumatori e di tutela civica ai sensi dell'art. 11 del dlgs 150/2009.	Aumentare la partecipazione del cittadino alle attività svolte dall'ente
<b>Costituzione del servizio Famiglia e Territorio</b>	La costituzione del Servizio Famiglia e Territorio è un obiettivo innovativo e di sviluppo in quanto modifica la precedente organizzazione dei servizi sociali di base considerati i cambiamenti rilevati nel contesto sociale della città e nelle modificate capacità di risposta del sistema di welfare a seguito delle difficoltà intervenute a livello economico-sociale. L'obiettivo si sostanzia nel superamento della suddivisione dei servizi per fasce d'età e condizioni (minori, adulti, anziani e disabili) per proporre invece un'organizzazione volta a rinnovare l'attenzione nei confronti delle famiglie e del territorio, sollecitando l'attivazione di risorse nella comunità. La riorganizzazione è articolata in fasi che scandiscono un graduale processo di mutamento dell'operatività dei servizi e che prevede la dislocazione delle equipe in tre aree territoriali.	L'organizzazione di un servizio famiglia e territorio in linea con l'evoluzione sociale che la famiglia stessa ha subito nel tempo, consentirà di dare risposte adeguate ai nuovi bisogni emergenti dal modificato quadro di riferimento
<b>Rivisitazione del modello gestionale dei servizi per la prima infanzia</b>	In relazione al nuovo sistema di accreditamento, il Tavolo di Coordinamento distrettuale dei servizi per la prima infanzia sarà allargato a tutte le strutture (profit e no profit) che nel territorio hanno ottenuto l'accREDITamento. Le strutture profit e no profit metteranno a disposizione delle educatrici dei servizi comunali i dati relativi ai loro servizi per un confronto sull'equilibrio tra il modello culturale e quello gestionale.	L'elaborazione di nuove strategie gestionali permetterà una maggior sostenibilità dei servizi in un momento di forti difficoltà
<b>Ampliamento degli orari di apertura della biblioteca</b>	Nell'anno 2011 è stato predisposto un progetto che individuava le risorse professionali e finanziarie necessarie per l'ampliamento degli orari di apertura al pubblico dei servizi della biblioteca ed erano state formulate tre diverse ipotesi di articolazione degli orari, basate su differenti costi di gestione. L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di accogliere, inserendo le necessarie postazioni nel bilancio triennale	Offrire un servizio più ampio alla cittadinanza, in linea anche con le richieste che i cittadini stessi hanno più volte espresso.

FB

EP

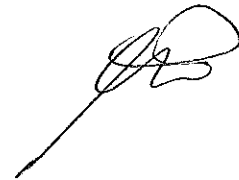
W

ce

MA

no

	<p>2012/2014, la proposta che prevede l'apertura anche negli orari della pausa pranzo, nei giorni dal lunedì al venerdì. Nell'anno 2012 si provvederà quindi a una revisione dell'organizzazione interna delle attività e all'individuazione dei servizi che dovranno essere appaltati, per assicurare il previsto incremento delle ore di apertura.</p>	
<p><b>Dematerializzazione atti di liquidazione</b></p>	<p>Dopo i buoni risulti ottenuti con l'informatizzazione del processo di adozione delle determinazioni, si intende estendere tali modalità anche per gli atti di liquidazione, con l'obiettivo di dare maggiore trasparenza al processo, definendo i tempi di adozione ed i soggetti coinvolti. L'effettiva dematerializzazione è subordinata all'adozione del servizio di archiviazione sostitutiva.</p>	<p>Rendere più efficiente la gestione dell'attività consentendo di ottimizzare il tempo lavoro degli operatori e riducendo significativamente la quantità di materiale cartaceo</p>









UTILIZZO FONDO DIPENDENTI 2012

ALLEGATO 3  
CCDI 10.12.2012

	2012
Progressioni orizzontali in vigore al 31.12 anno precedente	310.000,00
Progressioni orizzontali anno in corso	-
Recupero progressioni orizzontali per reinquadramenti o cessazioni	-
Indennità di comparto	160.000,00
Recupero indennità di comparto del personale cessato	-
Ritribuzione posizione P.O. e alte professionalità	206.500,00
Indennità personale Asili Nido art. 31 co 7 CCNL 14.9.2000	8.000,00
Indennità art. 37 comma 4 CCNL 6/07/1995 (indennità di direzione prevista per il personale della ex qualifica VIII)	4.650,00
Riduzione personale area vigilanza e personale prima e seconda qualifica funzionale (da B3 a C)	9.776,00
Riduzione personale A.T.A. (Ausiliari scolastici trasferiti al Ministero della Pubblica Istruzione)	19.344,00
Rideterm. Riduz. d.l. 78/2010 con dati effettivi anno (nnnn-1)	-
adeguamento risorse stabili anno 2011	1.611,74
riduzione d.l. 78/2010 risorse stabili anno 2011	24.200,00
riduzione d.l. 78/2010 risorse stabili	14.081,35
<b>totale impieghi stabili</b>	<b>758.163,09</b>
Indennità art. 17 - comma 2 lett. f) CCNL 01/04/99	-
Indennità turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno festivo	151.126,54
Indennità specifiche responsabilità	41.000,00
Progetti/obiettivo	-
Compenso art. 36, comma 2, CCNL 11/01/2004	6.600,00
Incentivo art. 54 CCNL 14/09/2000	1.000,00
Incent. ex art. 92 D.Lvo 163/2006 (art.15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	160.000,00
Pratiche condono edilizio (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	10.000,00
Recupero evasione ICI (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	60.000,00
Compensi ISTAT (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	15.000,00
Compensi D.L. 30/2007 (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	2.000,00
Compensi protezione civile (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	-
Compensi avvocatura	10.000,00
Non utilizzo risparmi straordinari lett. M) art. 14 comma 3	-
Disponibilità residua per somme non utilizzate	-
Riduzione per recupero incremento fondo 2003 (art. 5 CCNL 31.3.1999)	-
Riduzione personale ATA trasferito anni 2002/2003	-
Incentivi - ex art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999	-
Riduzione per maggiori utilizzi esercizi precedenti	-
Rideterm. Riduz. d.l. 78/2010 con dati effettivi anno (nnnn-1)	-
Riduzione d.l. 78/2010 risorse variabili anno 2011	5.000,00
Riduzione d.l. 78/2010 risorse variabili	2.975,06
<b>totale impieghi variabili</b>	<b>464.701,60</b>
<b>totale utilizzo</b>	<b>1.222.864,69</b>

